

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il "Patto educativo di corresponsabilità, previsto e disciplinato dall'art. 5bis del P.P.R. del 24 giugno 1998, n° 249 (modificato dal D.P.R. del 21 novembre 2007, n° 23, art. 3), "è finalizzato a stabilire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie ed è sottoscritto sia dai genitori che dagli studenti".

L'Istituzione scolastica ha il diritto	L'Istituzione scolastica ha il dovere
1. di essere riconosciuta come istituzione educativa pubblica; 2. di esercitare la libertà di insegnamento (secondo quanto stabilisce l'art. 33 della Costituzione); 3. di elaborare la propria offerta formativa (secondo quanto previsto dal D.P.R. 275/99), compiendo le scelte metodologiche e strategiche che considera più efficaci, nel rispetto degli studenti e delle famiglie; 4. di pretendere il rispetto delle competenze professionali del personale scolastico. I Docenti I Docenti contribuiscono, con le loro conoscenze e competenze didattiche, ma anche con le loro risorse personali, alla formazione globale dello studente. Il docente ha diritto al rispetto della propria figura e della propria funzione. Il docente ha diritto all'attenzione ed all'osservanza delle consegne impartite. Il Personale non docente L'apporto del personale non docente è di rilevante importanza nel percorso formativo degli alunni in quanto, grazie al suo operato, se efficiente, possono essere realizzate e facilitate pratiche burocratiche necessarie al buon funzionamento del sistema scolastico, può essere assicurata una vigilanza più attenta ed una più efficace organizzazione del lavoro quotidiano. Il Dirigente Scolastico Il Dirigente Scolastico svolge il delicato compito di armonizzare e rendere attuabili le	1. di impegnarsi a creare le condizioni per un clima collaborativo (secondo uno stile di lavoro fondato sulla collegialità e sulla condivisione), una didattica di qualità, e un ambiente idoneo alla crescita integrale della persona; 2. di favorire il processo di formazione degli studenti, offrendo a ciascuno uguali opportunità di riuscita, anche attivando opportune strategie didattiche; 3. di promuovere la cultura della legalità come forma di rispetto della persona umana e della convivenza sociale, garantendo il rispetto delle regole scolastiche e il diritto allo studio di ciascuno studente; 4. di collaborare con le famiglie per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza. 5. promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza; 6. di realizzare l'innovazione metodologica, impegnandosi nella ricerca di strategie operative e di modalità comunicative sempre più aderenti alle esigenze delle classi e dei singoli studenti. I Docenti si impegnano a: 1. rispettare le norme che regolano la vita scolastica, consapevoli che l'educazione si insegna prima di tutto con l'esempio; 2. agire in sintonia con le decisioni degli organi collegiali; 3. essere precisi nell'orario, puntuali alle lezioni, precisi nella consegna delle programmazioni, dei verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola; 4. essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente scolastico o ad un suo collaboratore;

proposte e sollecitazioni che provengono dall'esterno e dall'interno, vigilare affinché le attività didattiche si svolgano in modo sereno e costruttivo.	5. informare gli studenti degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi, e delle modalità di attuazione; 6. esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche scritte, orali, di laboratorio; 7. somministrare verifiche tenendo conto degli impegni complessivi della classe; 8. comunicare a studenti e genitori con chiarezza e nei tempi previsti i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio; 9. rispettare il segreto professionale nell'esercizio delle loro funzioni; lavorare in modo collegiale. con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti.
	Il Personale ATA si impegna a: 1. essere puntuale ed a svolgere con precisione il lavoro assegnato; 2. segnalare ai Docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati; 3. garantire il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza; 4. favorire un rapporto di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti ed operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti) mantenendo il dovuto contegno che si addice al proprio ruolo ed alla propria professionalità. Il Dirigente Scolastico si impegna a: 1. garantire l'organizzazione del servizio, al fine di favorire l'attuazione dell'Offerta formativa; 2. Attivare processi utili e di collaborazione, ma sempre in difesa dei diritti del minore nei rapporti con gli altri enti 3. favorire il dialogo, la collaborazione ed il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica; 4. cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Lo studente ha il diritto 1. di accedere all'istruzione e alla formazione e di essere accompagnato con continuità nel percorso di apprendimento, senza condizionamenti sociali, ideologici e religiosi; 2. di crescere in un ambiente formativo sereno e rispettoso del suo essere persona in formazione, vedendo realizzati, nella pratica didattica e nel clima di relazione, i principi espressi nello "Statuto degli studenti e delle studentesse"; 3. di essere costantemente informato sugli obiettivi e sugli esiti del suo percorso scolastico nelle varie fasi in cui esso si articola, e al tempo stesso di essere garantito della riservatezza nel trattamento dei dati personali; 4. di essere rappresentato negli organismi di partecipazione espressi dalla scuola.	Lo studente si impegna a: 1. frequentare con regolarità le attività scolastiche, assolvere assiduamente gli impegni scolastici e comunicare regolarmente alla famiglia gli esiti del profitto scolastico; 2. concorrere con impegno al raggiungimento del proprio successo formativo, assolvendo all'obbligo di istruzione a 16 anni e di formazione a 18 anni; 3. a rispettare, in ogni luogo ove si svolgano attività di carattere educativo e didattico, le norme fondamentali della convivenza sociale, la funzione educativa del personale scolastico, il diritto allo studio di ciascun altro studente, quanto previsto dal Regolamento di Istituto e i doveri espressi nello "Statuto degli studenti e delle studentesse", evitando qualsiasi forma di prevaricazione, anche per via telematica (cyberbullismo); 4. preservare l'integrità, la pulizia e il decoro degli ambienti in cui hanno luogo le attività scolastiche e l'efficienza degli strumenti utilizzati per lo svolgimento delle stesse;
	5. non usare durante lo svolgimento delle attività didattiche il telefono cellulare e a non utilizzare qualsiasi altro dispositivo elettronico se non autorizzato dal docente. L'utilizzo di tali dispositivi è possibile se le attività sono state autorizzate dal D.S. o da un docente nell'ambito dell'attività didattica. Le comunicazioni degli studenti dettate da particolari motivi di urgenza e di gravità avverranno tramite il telefono della scuola; 6. non scattare fotografie o effettuare registrazioni audio o video all'interno delle istituzioni scolastiche in modo autonomo. L'utilizzo di tali dispositivi è possibile se le attività sono state autorizzate dal D.S. o da un docente nell'ambito dell'attività didattica; 7. riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà 8. rispettare il divieto di fumo in tutti gli spazi ed i locali scolastici come prescritto dalla legge; 9. partecipare attivamente ai momenti a lui riservati della vita scolastica, attraverso i propri rappresentanti nei diversi organismi collegiali
La famiglia ha il diritto 1. di essere riconosciuta dalla scuola come interlocutrice privilegiata, in	1. La famiglia si impegna a: 2. seguire con attenzione il processo evolutivo dell'adolescente;

qualità di prima responsabile dell'educazione dei figli; 2. di essere chiaramente informata sul percorso formativo dello studente; 3. di essere rappresentata negli organismi di partecipazione espressi dalla scuola; 4. di essere informata sulle scelte strategiche di tipo educativo e organizzativo della scuola.	3. valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti; 4. controllare la regolare frequenza dello studente e la puntualità nel rispetto degli impegni di studio; 5. collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli; 6. giustificare correttamente e con adeguate motivazioni o certificati i propri figli; 7. promuovere un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti; 8. sollecitare i propri figli al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli strumenti scolastici ed a risarcire eventuali danni accertati; 9. responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto; 10. sollecitare i propri figli ad assumere un atteggiamento ed un linguaggio sempre corretto e rispettoso; ad indossare un abbigliamento consono e rispettare il divieto assoluto di fumo in istituto e nelle adiacenze e il divieto dell'uso di cellulari ed altre apparecchiature elettroniche per iniziative personali non autorizzati dai docenti o dal D.S.; 11. partecipare attivamente ai momenti ad essa riservati della vita scolastica, attraverso i propri rappresentanti nei diversi organismi collegiali, o attraverso il dialogo diretto con i docenti del Consiglio di classe nei colloqui riguardanti le valutazioni del profitto scolastico.
---	--

IN MERITO ALL'USO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) NELL'AMBITO SCOLASTICO:	
	L'Istituzione scolastica si impegna a: 1. Adottare un approccio responsabile e conforme alla normativa nell'introduzione degli strumenti di Intelligenza Artificiale, nel rispetto del Regolamento europeo (AI Act), del GDPR e delle linee guida nazionali ed europee. 2. Garantire la massima protezione dei dati personali degli studenti e del personale, implementando misure tecniche e organizzative adeguate per prevenire il trattamento non autorizzato di informazioni sensibili. 3. Utilizzare gli strumenti di IA esclusivamente per:

	• La produzione autonoma di materiali didattici e formativi da parte dei docenti. • Rendere più efficienti i procedimenti amministrativi. • Attività di supporto all'innovazione didattica che non comportino valutazione automatizzata. • Finalità didattiche che mantengano sempre la supervisione e responsabilità. 4. Non utilizzare sistemi di IA per: • Valutazione automatizzata degli studenti senza supervisione docente • Monitoraggio comportamentale o profilazione degli studenti • Identificazione biometrica o riconoscimento delle emozioni • Decisioni automatizzate che incidano sui percorsi formativi individuali. 5. Fornire formazione specialistica ai docenti sull'uso etico, responsabile e didatticamente efficace degli strumenti di IA, includendo aspetti normativi, tecnici e metodologici. 6. Promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'AI literacy degli studenti attraverso percorsi formativi specifici sulla cittadinanza digitale e l'uso consapevole delle tecnologie emergenti. 7. Garantire trasparenza nelle comunicazioni alle famiglie riguardo alle modalità di utilizzo dell'IA nella scuola e sui diritti in materia di protezione dei dati. La famiglia si impegna a: 1. Conoscere e supportare le policy dell'Istituto relative all'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale e della tecnologia in generale. 2. Sensibilizzare il proprio figlio/la propria figlia sui rischi e le opportunità dell'IA, promuovendo un uso critico e consapevole di questi strumenti. 3. Collaborare nel processo educativo relativo alla cittadinanza digitale, rinforzando a casa i principi di uso etico delle tecnologie appresi a scuola. 4. Vigilare sull'utilizzo responsabile che il proprio figlio/la propria figlia fa degli strumenti digitali e di IA al di fuori dell'ambiente scolastico. 5. Dialogare costantemente con i propri figli sui temi della privacy digitale, della protezione dei dati personali e dell'importanza dell'onestà intellettuale. 6. Segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problematiche o usi impropri degli strumenti di IA di cui viene a conoscenza. 7. Partecipare attivamente alle iniziative formative e informative organizzate dalla scuola su temi legati all'innovazione tecnologica e all'IA.
--	---

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Conoscere e rispettare rigorosamente le normative dell'Istituto e la legislazione vigente (GDPR, AI Act) in materia di uso dell'IA e protezione dei dati.
2. Utilizzare l'IA in modo etico e trasparente dichiarando sempre quando e come sono stati utilizzati gli strumenti di intelligenza artificiale per supportare il proprio lavoro scolastico.
3. Non utilizzare strumenti di IA per svolgere autonomamente compiti, elaborati, tesine o altre attività oggetto di valutazione, salvo specifica autorizzazione del docente.
4. Proteggere rigorosamente i dati personali impegnandosi a:
 - Non inserire mai informazioni personali proprie o altrui negli strumenti di IA
 - Non condividere foto, video, documenti o altre informazioni che possano identificare
 - Non utilizzare l'IA per trattare dati sensibili relativi a salute, orientamenti personali, situazioni familiari
 - Proteggere la privacy dei compagni, docenti e di tutto il personale scolastico
 - Sviluppare competenze di cittadinanza digitale assumendo un ruolo attivo nella propria formazione sull'uso responsabile delle tecnologie emergenti.
5. Mantenere sempre la propria autonomia critica utilizzando l'IA come strumento di supporto e non di sostituzione del proprio pensiero e delle proprie competenze.
6. Verificare sempre l'accuratezza delle informazioni fornite dall'IA, consapevole dei limiti e dei possibili errori di questi sistemi.
7. Rispettare la proprietà intellettuale citando correttamente le fonti e non presentando come propri contenuti generati interamente dall'IA.
8. Segnalare tempestivamente ai docenti eventuali malfunzionamenti, errori o problematiche etiche riscontrate nell'uso degli strumenti di IA.
9. Contribuire attivamente al dibattito educativo sull'IA, condividendo riflessioni, dubbi e proposte per un uso sempre più consapevole e responsabile.
10. Accettare le responsabilità derivanti dall'uso non conforme degli strumenti di IA, comprendendo che le violazioni possono avere conseguenze disciplinari e, nei casi più gravi, implicazioni legali.
11. Comprendere che l'IA è uno strumento complementare all'apprendimento umano, che non può sostituire lo sviluppo del pensiero critico, della creatività

	e delle competenze relazionali fondamentali per la crescita personale e professionale. Aggiornamento normativo: Le presenti disposizioni potranno essere aggiornate in base all'evoluzione del quadro normativo nazionale ed europeo e alle linee guida ministeriali che verranno emanate.
--	--